

Distrutti in un impianto del siracusano 500 kg di cocaina, sul mercato avrebbe fruttato 100 mln

La Guardia di Finanza di Catania, con l'ausilio della componente specialistica "Antiterrorismo e Pronto Impiego" alla sede e dei finanzieri del Gruppo Aeronavale di Messina, nei giorni scorsi ha provveduto allo smaltimento di 450 panetti di cocaina, per un peso complessivo di 500 kg, sequestrati dal Nucleo PEF etneo lo scorso settembre a largo delle coste orientali della Sicilia. L'operazione di distruzione dello stupefacente è stata autorizzata dalla Procura della Repubblica di Siracusa a conclusione del procedimento di analisi e campionatura della sostanza illegale. I risultati di laboratorio hanno evidenziato l'elevato grado di purezza della cocaina rinvenuta, consentendo di avvalorare l'ipotesi secondo cui la sostanza fosse di produzione sudamericana.

Considerano l'enorme valore di mercato di mezza tonnellata di cocaina, per lo smaltimento del quantitativo di stupefacente è stato approntato dalle Fiamme Gialle un importante servizio di scorta e vigilanza in modo da assicurare la più ampia cornice di sicurezza nel corso di tutte le fasi dell'operazione: dal caricamento al trasferimento e al successivo conferimento a un impianto di termodistruzione in provincia di Siracusa. In particolare, il trasporto è stato effettuato utilizzando un mezzo blindato scortato da un dispositivo misto composto da unità specializzate della Compagnia Antiterrorismo e Pronto Impiego e del Nucleo PEF di Catania. È stata inoltre prevista apposita sorveglianza aerea mediante l'impiego di un elicottero.

Il maxi sequestro fu uno dei più rilevanti quantitativi di

cocaina scoperti in Italia. La Guardia di finanza di Catania nel mese di settembre, infatti, intercettò un peschereccio con stipati a bordo 540 chili di stupefacenti. Cinque persone furono arrestate: quattro siracusani e un serbo. La cocaina era contenuta in colli imballati in modo da evitare infiltrazioni di acqua e assicurati da dei galleggianti.

L'operazione nel suo complesso ha evitato che la droga finisse nelle mani di gruppi criminali per la successiva illegale commercializzazione sul territorio italiano, la cui disponibilità avrebbe consentito di inondare letteralmente di cocaina le piazze di spaccio domestiche e di conseguire elevatissimi guadagni, nell'ordine di circa 100 milioni di euro al dettaglio.

Caso Margaret Spada, Scerra (M5S) presenta un'interrogazione al Ministero della Salute

“A tre mesi dalla tragica morte della 22enne Margaret Spada, ho chiesto al ministero della Salute ulteriori accertamenti e approfondimenti”. Così il parlamentare siracusano del Movimento 5 Stelle Filippo Scerra dopo aver depositato un'interrogazione al dicastero guidato da Orazio Schillaci. “È una storia triste quella toccata in drammatica sorte alla giovane ragazza di Lentini e dobbiamo fare tutto il possibile affinché le strutture sanitarie pubbliche e private siano luoghi sicuri”, continua Scerra.

La lentinese Margaret Spada si è sentita male dopo un intervento al naso in un centro specializzato in Medicina

estetica nel quartiere romano dell'Eur. Il decesso è poi avvenuto lo scorso 7 novembre, dopo un'agonia di tre giorni all'ospedale Sant'Eugenio di Roma. La morte della 22enne sarebbe avvenuta per arresto cardiocircolatorio in un "quadro generale compromesso" e di "sofferenza acuta". E' quanto emerso dai primi risultati dell'autopsia eseguita sul corpo della ragazza di Lentini presso l'Istituto di medicina legale del policlinico di Tor Vergata a Roma.

"Al ministero chiedo di assumere urgenti misure per effettuare nuovi controlli e adottare i provvedimenti del caso per assicurare che le Regioni facciano rispettare alle strutture sanitarie autorizzate, in modo particolare quelle estetiche ormai frequentate anche dalle giovani generazioni, il rispetto dei livelli essenziali di assistenza.

Dobbiamo fare in modo che casi come quello che ha riguardato la giovane ragazza siciliana – che ha perso la vita a novembre del 2024 in seguito ad un intervento di rinoplastica parziale in un centro medico romano privato – non si ripetano", conclude l'esponente pentastellato.

Asp di Siracusa, all'Umberto I un laser per la chirurgia della cataratta

L'Asp di Siracusa ha dotato il reparto di Oftalmologia dell'ospedale Umberto I di Femtolaser per gli interventi chirurgici di cataratta. A comunicarlo è il direttore generale dell'ASP di Siracusa Alessandro Caltagirone: "La dotazione di questa tipologia di laser di ultima generazione, tra le prime presenti nelle Aziende sanitarie e ospedaliere siciliane, consente di sfruttare una tecnologia innovativa che fornisce

ai pazienti interventi meno invasivi, minimizzando lo stress chirurgico sull'occhio e consentendo una più rapida ripresa post operatoria. La dotazione di questo nuovo strumento – aggiunge – rientrata nell'ambito delle innovazioni tecnologiche e strumentali di ultima generazione che abbiamo avviato in tutte le strutture ospedaliere e territoriali di questa provincia per offrire ai pazienti servizi sanitari sempre più efficienti e all'avanguardia mediante l'utilizzo delle più alte e più moderne tecnologie a disposizione”.

“E' un importante passo avanti nella chirurgia in ambito oftalmico – commenta il direttore sanitario dell'ASP di Siracusa Salvatore Madonia–e i vantaggi a cui è legato l'utilizzo di tale tipologia di laser, oltre ad eliminare le incisioni con bisturie ridurre il tempo e l'energia degli ultrasuoni, lo rendono adatto non solo per il trattamento della cataratta, ma anche dei principali difetti refrattivi con precisione di esecuzione”.

Furto nella notte al Soul Kitchen: infranta la vetrata col coperchio di un tombino

“Spaccata” nella notte, ai danni di un locale pubblico di Largo Gilippo, il Soul Kitchen. Un uomo avrebbe utilizzato il coperchio di ghisa di un tombino per infrangere la porta vetrata dell'esercizio, con l'intento di introdursi all'interno. Una volta dentro il locale, l'uomo avrebbe asportato il contenuto della cassa, pochi spicci. Poi l'uomo si sarebbe allontanato e dileguato. Sul posto, una pattuglia delle Volanti. Le indagini sono affidate alla polizia, che sta esaminando le immagini catturate dai sistemi di

videosorveglianza della zona per fare chiarezza sull'episodio e risalire all'identità del responsabile del furto.

Scontro auto-moto in viale Tica, due feriti

Incidente stradale ieri sera, poco prima delle 22, tra un motociclo e un'auto. Secondo quanto emerso, entrambi i mezzi in circolazione su viale Tica sono entrati in collisione per cause ancora da accertare. Sul posto sono intervenuti i soccorsi e la Polizia Municipale di Siracusa per ricostruire l'esatta dinamica di quanto accaduto. Il centauro e il passeggero della moto sono stati sottoposti a cure mediche presso l'Ospedale Umberto I di Siracusa.

Progetto Legalità, i Carabinieri incontrano gli studenti dell'Istituto "Elio Vittorini" di Solarino

I Carabinieri di Solarino, alla presenza del Comandante della Compagnia Carabinieri di Siracusa, Maggiore Filippo Giancarlo Cravotta, hanno incontrato gli studenti delle classi medie dell'Istituto comprensivo "Elio Vittorini".

L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto di diffusione

della cultura della legalità tra i giovani, promosso dal Comando Generale dell'Arma in collaborazione con il MIUR.

Il Maggiore Cravotta e il Comandante dei Carabinieri di Solarino, Maresciallo Capo Tommaso Sirugo, hanno affrontato temi quali bullismo, cyberbullismo e i rischi legati all'uso dei social network, con particolare riferimento alla pubblicazione di foto e dati sensibili.

Durante l'incontro sono state illustrate anche le norme del codice della strada, evidenziando l'importanza di usare il casco alla guida di ciclomotori e motocicli e i rischi per la sicurezza per chi si mette alla guida sotto l'effetto di alcol o stupefacenti.

Raccolta sangue, protocollo d'intesa tra Anci Sicilia e Avis Regionale Sicilia

Verrà sottoscritto domani, giovedì 20 febbraio alle ore 11.00 presso il palazzo di città del comune di Canicattini Bagni, il nuovo protocollo d'intesa tra Anci Sicilia e Avis Regionale Sicilia. A sottoscrivere l'atto di impegno reciproco per la promozione della cultura della donazione del sangue e degli emocomponenti saranno: il presidente Anci Sicilia, Paolo Amenta, sindaco di Canicattini Bagni ed il presidente dell'Avis Regionale Sicilia, Salvatore Calafiore.

Con il documento si sancisce il patto collaborativo tra i 391 comuni siciliani e le Avis presenti sul territorio regionale per lo sviluppo della cultura del volontariato; per l'educazione sanitaria e la tutela della salute dei cittadini; per la sollecitazione ad adottare e mantenere stili di vita sani e la prevenzione della diffusione dell'uso delle sostanze

stupefacenti e dell'abuso dell'alcool tra i giovani; per il mantenimento dei corretti comportamenti sessuali per la prevenzione delle malattie infettive sessualmente trasmesse; per l'arruolamento di nuovi donatori e per l'incremento del numero dei donatori periodici ed associati del sangue e degli emocomponenti.

Il presidente dell'AnciSicilia, Paolo Amenta, ha sottolineato che "il rapporto collaborativo tra le istituzioni comunali e le associazioni di volontariato e del terzo settore riveste rilevante importanza per il rinsaldarsi dei vincoli di solidarietà e di reciproco sostegno e per l'esaltazione dei comportamenti virtuosi nell'ambito delle comunità cittadine e più globalmente tra la popolazione siciliana e siamo ben lieti, come Anci Sicilia, di sottoscrivere questo importante documento che sancisce la stretta collaborazione tra l'Avis e i comuni siciliani". Da parte del Presidente Avis Regionale, Salvatore Calafiore, è stato espresso il vivo apprezzamento per la sollecitudine e la attenzione accordata da AnciSicilia. "Siamo particolarmente lieti per la sensibilità dimostrata dal Presidente Paolo Amenta che ha accolto con favore la nostra proposta ed hanno fatto sì che potesse giungere in tempi rapidi alla sottoscrizione del protocollo d'intesa. Il nostro auspicio è che di questo rapporto collaborativo possano avvalersi tutte le associazioni Avis di Sicilia per far registrare alla nostra regione siciliana il progressivo incremento dei donatori e delle donazioni e l'innalzamento della qualità e della sicurezza del sangue e degli emocomponenti, garantendo l'autosufficienza regionale ed il diritto alle cure trasfusionali".

Contrasto all'abbandono dei rifiuti a Floridia, 5 denunce in un mese. Il sindaco: "Tolleranza zero"

Nel mese di gennaio 2025, a seguito dei controlli effettuati sul territorio di Floridia dagli agenti della Polizia Municipale, sono stati denunciati penalmente 5 persone per abbandono dei rifiuti. "Nessuna tolleranza nei confronti di chi continua ad abbandonare i rifiuti. Ringrazio il comando di Polizia Municipale per l'attività svolta nel rispetto dell'ambiente e dei cittadini". Così il sindaco di Floridia, Marco Carianni, commenta i risultati ottenuti nell'ambito del controllo del territorio comunale, e quello limitrofo, finalizzato a contrastare l'abbandono indiscriminato dei rifiuti ed il corretto conferimento degli stessi.

I trasgressori sanzionati, individuati grazie ai dispositivi di videosorveglianza installati dall'Amministrazione Carianni, sono stati obbligati anche alla rimozione dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi.

"La lotta all'abbandono dei rifiuti-continua il primo cittadino- deve riguardare tutti i cittadini.

I risultati positivi sono frutto del lavoro della comandante della Polizia Municipale e di tutti gli agenti. Il decoro e la pulizia della città di Floridia dipendono da tutti noi, per questo serve rispettare le regole e sensibilizzare gli altri a farlo. Non siamo più disposti a tollerare determinati comportamenti che risultino nocivi non solo per i residenti delle zone interessate dall'abbandono. Solo se lavoreremo in modo unitario- conclude Carianni- potremo veramente crescere come comunità".

Con 166 grammi di hashish e un flacone di metadone, arrestato un 27enne

Nel corso di controlli straordinari nelle campagne di Muragliamele a Floridia, un 27enne è stato arrestato dai Carabinieri di Siracusa per essere stato trovato in possesso di 166 grammi di hashish e di un flacone di 100 millilitri di metadone, oltre a materiale vario per la pesatura e il confezionamento dello stupefacente. È il risultato dei servizi predisposti dai militari nella serata di sabato 15 febbraio. Nel complesso, i Carabinieri hanno controllato 44 veicoli, 3 esercizi commerciali e identificato 91 persone.

I controlli si sono concentrati in via Marina di Melilli, via De Amicis, via Duca degli Abruzzi, Corso Vittorio Emanuele e via Silvio Pellico. Inoltre, quattro giovani sono stati segnalati alla Prefettura di Siracusa per essere stati trovati in possesso di sostanza stupefacente per uso personale e sono state elevate 5 sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada.

Sorpreso con 20 tartarughe di terra in casa, denunciato un

uomo di Augusta

I Carabinieri forestali di Catania hanno denunciato un uomo di Augusta per detenzione irregolare di 20 di tartarughe di terra.

Continua infatti l'attività di controllo da parte del Nucleo Cites di Catania per verificare la corretta detenzione e commercializzazione di esemplari di fauna o flora tutelati dalla Convenzione di Washington. Le specie tutelate possono essere detenute solamente se si è provvisti di apposita certificazione.

Per la carenza di questa documentazione il Distaccamento Fontanarossa del Nucleo Carabinieri Cites di Catania ha proceduto a deferire all'Autorità Giudiziaria di Siracusa l'uomo sorpreso nella detenzione irregolare di alcuni esemplari di testuggini. Il controllo è partito da un annuncio di vendita, pubblicato su Subito.it, riguardante alcuni pappagalli inseriti in Convenzione Cites. Quest'ultimi erano dotati di regolare certificazione, invece, all'interno dell'abitazione dell'uomo, sono stati trovati alcuni esemplari di Testudo hermannii, non dotati di regolare certificazione.